

Comune di URBANA



Provincia di PADOVA

ACCORDO SUI CRITERI PER IL "REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE" AI SENSI DELL'ART. 113 CODICE APPALTI

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di DICEMBRE presso LA SALA CONSIGLIARE DEL COMUNE DI URBANA si sono riunite:

COMUNE DI URBANA (parte pubblica)	DOTT.SSA CHIRICO GIUSEPPA
RSU	Sig. Greggio Omar
CISL	Sig. Cogo Carlo
CGIL	Sig. Galletto Maurizio
UIL	Sig. Magrini Michele

LE PARTI

Premesso che:

- Che con il codice dei contratti D.Lgs 50/2016 è stata completamente rivisitata la disciplina degli incentivi legati all'espletamento di funzioni tecniche connesse sia alla realizzazione di opere pubbliche che all'acquisizione di beni, servizi e forniture, eliminando la remunerazione per le attività di progettazione interna;
- Che in particolare l'art. 113 comma 2 dispone che "l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura **con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale**, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti"

Considerato pertanto che occorre definire in sede negoziale i criteri sulla base dei quali dovrà essere elaborato il Regolamento da parte dell'Amministrazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1) OGGETTO E DESTINATARI DEGLI INCENTIVI

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice appalti, gli incentivi dovranno essere ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle seguenti funzioni tecniche:

- attività di programmazione della spesa per investimenti;
- attività per la verifica preventiva dei progetti;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- attività di responsabile unico del procedimento;
- attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- attività di collaudatore statico.

Restano sempre esclusi dall'incentivo:

- le attività manutentive ordinarie e straordinarie;
- lavori e le procedure di appalto di servizi e beni di entità ridotta, o non preceduti dall'espletamento di una procedura comparativa, ovvero mediante ordini diretti tramite il mercato elettronico (MEPA).



2) QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche dovrà esser costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

L'ammontare del fondo di cui al comma 1 sarà determinato dal Regolamento con l'applicazione di aliquote inversamente proporzionali al valore dell'appalto, mediante un sistema a scaglioni che preveda l'applicazione di percentuali a scalare solo sulla parte eccedente la fascia di valore precedente.

Il fondo viene costituito mediante la previsione di apposite risorse all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio, mediante l'adozione di idoneo impegno di spesa da parte del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre.

Qualora ci si avvalga di servizi da parte della Centrale unica di committenza, ai dipendenti di quest'ultima sarà riconosciuta, una quota parte, pari al 25%, dell'incentivo complessivo.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, secondo le fattispecie previste dal comma 1 dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016, l'importo del fondo riferito alla singola prestazione sarà ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

3) FONDO PER L'INNOVAZIONE.

Il fondo per l'innovazione di cui all'art. 113, comma 4, costituito da una somma pari 20% della percentuale stabilita sull'importo a base d'appalto dei lavori pubblici, dei servizi e forniture, sarà destinato prioritariamente all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie finalizzate all'efficientamento e sviluppo tecnologico dell'area tecnica, ovvero all'acquisto di software e banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nella gestione degli appalti.

Il Fondo per l'innovazione potrà essere in subordine destinato all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

La destinazione delle somme accantonate sarà determinata annualmente dalla Giunta, su proposta del Servizio Informatico dell'Ente in coordinamento con gli altri settori dell'Ente e in particolare con l'area tecnica e appalti.

4) SOGGETTI CONIVOLTI

Il Regolamento dovrà consentire la partecipazione alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche tutti i dipendenti dell'Ente che collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti e alla esecuzione delle opere o lavori pubblici, forniture e servizi, nella considerazione dei rispettivi ruoli e prerogative.

Pertanto, oltre al RUP, al personale tecnico incaricato della direzione dei lavori, dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità, dovranno essere coinvolti anche i dipendenti che abbiano partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, e in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto.

Analogamente, dovrà trovare adeguato riconoscimento il ruolo dei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità. L'attività dei collaboratori deve comunque porsi in stretta correlazione funzionale con le attività incentivabili di cui all'art.113, comma 2, del Codice.

È comunque escluso dalla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale.

Lo svolgimento delle funzioni tecniche dovrà essere affidato ad un apposito gruppo di lavoro la cui composizione sarà definita con l'atto formale da parte del Responsabile competente ad eseguire

l'intervento. Nella composizione del gruppo di lavoro si dovrà tener conto di eventuali variazioni dei componenti e della possibilità di modifica o revoca dell'incarico assegnato.



5) RIPARTIZIONE DEL FONDO

Le parti concordano la seguente ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, nelle percentuali di seguito riportate, da rapportare alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

PER I LAVORI:

Collaboratori tecnici e o amministrativi

Titolare dell'incarico

Responsabile Unico del	42,50%	10,00%
Procedimento/Responsabile dei lavori		
Gestione economico finanziaria E programmazione dell'opera	15,00%	7,50%
Direzione ed esecuzione del contratto	22,50%	5,00%
Totale	78,50%	22,50%

PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Collaboratori tecnici e o amministrativi

Titolare dell'incarico

Responsabile Unico del	45,00%	10,00%
Procedimento		
Gestione economico finanziaria	10,00%	2,50%
Direzione dell'esecuzione del contratto	25,00%	7,50%
Totale	80,00%	20,00%

6) RIPARTIZIONE DEL FONDO E RIDUZIONE DEI COMPENSI

Per effettuare la liquidazione il responsabile si avvale di una relazione predisposta dal Responsabile del procedimento, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai medesimi e del rispetto dei tempi e dei costi previsti, senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati.

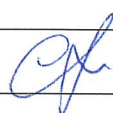
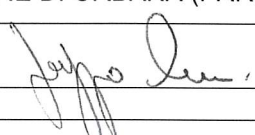
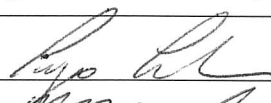
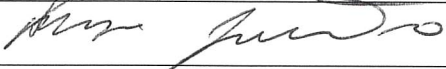
Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non dovranno essere ripartite.

Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il regolamento dovrà prevedere una congrua riduzione dei compensi, sia in caso di mancato rispetto dei costi previsti nei documenti di programmazione, sia nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione.

Eventuali decurtazioni non potranno comunque essere applicabili qualora le cause dell'incremento dei tempi o dei costi non siano imputabili al personale incaricato delle attività.

Le parti concordano che per prevenire eccessive disparità dei trattamenti retributivi tra tutti i dipendenti, il regolamento dovrà demandare alla contrattazione decentrata integrativa dell'ente forme di compensazione con la quota di premi correlati alla performance di cui all'art. 68 comma 2 lett. a) e b) del CCNL 2016-2018.

FIRMATO:

La delegazione trattante di parte pubblica	
COMUNE DI URBANA (PARTE PUBBLICA)	DOTT.SSA CHIRICO GIUSEPPA 
RSU 	GREGGIO OMAR
La delegazione trattante di parte sindacale	
CISL 	COGO CARLO
CGIL 	GALLETTO MAURIZIO
UIL 	MAGRINI MICHELE

